In cucina, sedie Thonet riverniciate di rosso, un tappeto di Carpet Edition e tre fotomontaggi di Eleonora Fiori.

Interni animati

Shirley MacLaine, Shirley Temple e Judy Garland, la Judy-Dorothy del *Mago di Oz* e della *Città di Smeraldo*. A tutte, Eleonora Fiori ha fatto indossare una delle sue coloratissime collane (con il fotomontaggio), poi le ha messe in cornice in cucina. Le fanno molta compagnia, dice, soprattutto in questo periodo. A lavorare da casa, lei è abituata: dopo un'esperienza a Milano, prima da Marni come designer di bijoux, poi in un'agenzia di moda come grafica e illustratrice, qualche anno fa è tornata a Piacenza per mettersi in proprio. L'appartamento che divide con il compagno è anche il suo studio. E tra tanti tavoli dove crea gioielli o disegna c'è un grande assente, il divano: «Lo so, è un po' una pazzia» ammette. «È che non mi piace oziare».

Coloranna